



PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 764

OGGETTO: Rilievo raff.: busto femminile (offerente?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, rosata;
biatura bianca; a stampo; retro cavo.

MISURE: Alt. 27,5; larg. 23.

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da due frammenti; lacunosa la
parte ds. del capo; ingubbiatura in gran parte scomparsa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 109705

DESCRIZIONE: I capelli, raccolti in un sakkos e stretti sul
la fronte da un sottile lemniskos, sormontato forse da un
diadema frontale a superficie convessa, si presentano sul
la tempia sn. ravviati radialmente in ciocche ondulate e
rigonfie. Volto rotondo, occhi piccoli e appena sporgen-
ti, naso diritto, labbra appena carnose, mento piuttosto
arrotondato, e prominente, largo collo. Indossa un peplo,
con scollatura semicircolare e maniche che giungono al
gomito; gli avambracci sono appoggiati al petto e la ma-
no ds. è semichiusa con pollice e indice congiunti ad oc-
chiello, mentre la sn. regge una mesomphalos a baccella-
ture radiali. Color giallo sui capelli e sul collo.

Probabilmente di destinazione votiva il rilievo può avvi-
cinarsi per l'acconciatura e il modellato della testa ad
esemplari attestati nella coroplastica tarantina nel cor-
so del IV sec. a.C. (cfr. C. JACOBONE, Le stipe votive

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: E.M. DE JULIIS, D. LOIACONO, Taranto.
Il Museo Archeologico, Taranto 1985, p. 392, n. 485,
con indicazione di Inv. errata.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GAETANA ABRUZZESE

DATA: 30/6/1992



francesca gen
L'ARCHEOLOGO
(dott. E. LIPPOLIO,
Caronnes)

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

IL SOPRINTENDENTE

(dott. Giuseppe ANDREASSI)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

Giuseppe Andreassi

OSSERVAZIONI: Reca sul retro l'indicazione V.M. 309.
Dall'Inventario risulta proveniente "Da un gruppo di terrecotte esistente nel magazzino del Vecchio Museo".

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE | MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE | |
|---------------|----------------------|----------------------------|---|-------------|
| | 16/00119517 | ITA: | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA | 63 INV. 764 |
| ALLEGATO N. 1 | | | | |

./. DESCRIZIONE: di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipe votive in Italia, II, Regio II,
Roma 1988, F₁^{fr} 15, tav. 128a; tav. 128d.).

Sul significato dei busti e il loro legame con il culto di Persefone si veda il
recente studio del Lo Porto (F.G. LO PORTO, Timmari. L'abitato, la necropoli, la
stipe votiva, Roma 1991, pp. 88-91.).